



CHIA

COMPAGNIA DEI DISCIPLINATI DI SANTA CATERINA

(1518 - post 1961)

Estratto da: A. Zuppante, E. Angelone, *Le Confraternite nella Diocesi di Orte: storia, archivi e committenze*, Viterbo, Sette Città, 2025

La confraternita è stata fondata nel 1518, in una chiesa imprecisata, dal vescovo di Orte Francesco Franceschini (1506-1525) con il nome di Compagnia della Disciplina sotto il titolo di Santa Caterina¹. Successivamente è stata edificata la chiesa di Santa Caterina ‘alle radici’ dell’abitato, probabilmente a cura della stessa confraternita che vi ha posto la propria sede². La chiesa, che aveva un solo altare, oggi non esiste più.

¹ ASDO, *Visitationes*, 26, 1852-1855, c. 77r post c. 783.

² Per la costruzione viene indicato il periodo 1596-1601 e il 1636 per l’isediamento della confraternita (V. GOLETTI-G. SERRONE 1996, p. 109), ma nelle visite pastorali degli anni Trent del Seicento la chiesa ancora non compare, per essere invece visitata nel 1688.



I confratelli, oltre al culto di santa Caterina d'Alessandria, avevano lo scopo di accompagnare i defunti³ durante le esequie e vestivano di sacco bianco.

Nel 1824 la confraternita è stata corretta, ovvero riformata, dal vescovo Fortunato M. Ercolani (1822-1847): il termine Disciplinati non compare più nella denominazione, che sarà soltanto Compagnia di Santa Caterina, e si modifica anche la veste bianca, che in seguito sarà accompagnata da una mozzetta e un cordone gialli. In quell'epoca il sodalizio contava 14 iscritti, tra i quali erano eletti ogni anno un governatore, due ufficiali, un esattore, sindaci, infermieri, e pacieri.

Nelle processioni i confratelli portavano un crocifisso, oggi perduto, che nel 1638 è stato adornato da un paliotto di seta rossa⁴, nel 1829 decorato con un nuovo paliotto⁵ e nel 1903 restaurato dal pittore Mario Catena⁶. Tra i corredi processionali sono documentati anche i lanteroni, realizzati nel 1814⁷ e restaurati nel 1892, insieme alle "paci", le crocette⁸, e una bandiera acquistata nel 1893⁹. Inoltre, relativamente alle dotazioni liturgiche e artistiche, la visita pastorale del 1832 rivela l'esistenza nella chiesa di Santa Caterina di un dipinto della Vergine di particolare pregio, oggi perduto, che ha suscitato le preoccupazioni del vescovo: "*Rinnoviamo la proibizione di far ritoccare, sotto qualunque pretesto, l'immagine di Maria Santissima, essendo di buon autore, affinché con ritoccarla non venga graffiata come è accaduto delle altre pitture antiche*". Infine, nel 1863 è documentato sull'altare maggiore un dipinto della Madonna con santa Caterina, santa Lucia e

³ APC, Confraternita di Santa Caterina, *Entrate e uscite*, 1778-1823, c. 115.

⁴ *Ibidem*, *Entrate e uscite*, 1636-1669, cc. 6 e 62.

⁵ ASDO, Visitaciones, 26, 1852-1855, c. 77r post c. 783 ; APC, Fondo della Confraternita di Santa Caterina, *Congregazione 22 giugno 1825*, pnn; *ibidem*, *Congregazione 13 maggio 1827*, p.n.n. e p. 22.

⁶ APC, Confraternita di Santa Caterina, *Amministrazione*, 1889-1928, *uscita 1903*.

⁷ *Ibidem*, *Entrate e uscite 1778-1823*, c. 116.

⁸ *Ibidem*, *Amministrazione*, 1889-1928, c.n.n.

⁹ *Ibidem*, *Amministrazione*, 1889-1928, *uscita 1893*.



santa Apollonia¹⁰ e nel 1899 è stata acquistata un'immagine di santa Caterina¹¹. Anche di tali dipinti oggi si è persa ogni traccia.

La confraternita, che con le Leggi Sabaude deve aver perduto i pochi terreni di sua proprietà, ha proseguito le sue attività nel sec. XX e nel 1932 contava ancora 12 iscritti, che si sono ridotti a 2 nel 1954. Le scritture e la vita della confraternita hanno termine nel 1961.

Fondo archivistico (9 unità archivistiche, 1636-1961)

Conservato parte nell'ASDO e parte nell'APC. L'ASDO conserva un registro di entrate e uscite (1823-1850) che raccoglie anche alcune congregazioni (1825-1858) e un conto finanziario del 1929. L'APC conserva 4 registri di amministrazione (1636-1669; 1720-1778; 1778-1823; 1889-1928 [1961?]), 2 registri delle adunanze (1778-1823; 1901-1941) e un registro di messe (1747-1942).

¹⁰ ASDO, *Visitationes*, 19, 1831-1834, c. 46v; *Visitationes*, 35, 1833-83, fasc. Chia, p. 3.

¹¹ Il prezzo dell'immagine è di £. 32,95 (APC, Fondo della Confraternita di Santa Caterina, *Amministrazione* 1889-1928, uscita 1899).
